

CONSORZIO ASI DI PALERMO IN LIQUIDAZIONE-GESTIONE SEPARATA IRSAP

lesio opposizione

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE (assunta dal Commissario ad acta)

N. 2/PA del 25 FEB. 2016

OGGETTO: Lite L.E.S.I. S.p.A c/Consorzio Asi di PALERMO in Liquidazione – Gestione Separata IRSAP . Conferimento incarico legale per proporre opposizione avverso atto di pignoramento immobiliare innanzi al Tribunale di Palermo .

VISTI:

- il D.A. n.3599 del 30/12/2015 con il quale fino alla data di insediamento del Commissario Straordinario, si proroga l'incarico di Commissario ad acta dell'IRSAP all'On. Maria Grazia Elena Brandara *"per l'adozione di tutti gli atti urgenti e indifferibili in mancanza dei quali l'ente subisce un danno certo e grave..."*;
- l'allegata proposta del Direttore Generale che costituisce parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DETERMINA

Per quanto in premessa, approvare la proposta di determinazione predisposta dal Direttore Generale.

Il Vice Direttore Generale F.R.
Ing. Carmelo Viavattene

Il Commissario ad acta
on. Maria Grazia Elena Brandara

[Handwritten signatures and official stamps of the Regional Office of Palermo]

Protocollo Arrivo N. 3529/2016 del 09-02-2016
Copia Documento



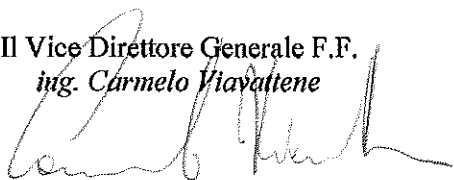
CONSORZIO ASI DI PALERMO IN LIQUIDAZIONE-GESTIONE SEPARATA IRSAP

C onsortio ASI di Palermo in liquidazione - Gestione Separata IRSAP

Proposta di Determinazione del Presidente

OGGETTO: Lite L.E.S.I. S.p.A. c/ Consorzio Asi di Palermo in Liquidazione – Gestione Separata IRSAP Conferimento incarico legale per proporre opposizione avverso atto di pignoramento immobiliare innanzi al Tribunale Civile di Palermo.

Il Vice Direttore Generale F.F.
ing. Carmelo Viavattene



IL PRESIDENTE

VISTI:

- la L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012;
- la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;
- l'art. 8 della citata L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012, riguardante il Presidente IRSAP;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con D.A. n.44/GAB del 06/03/2013, modificato con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 11 del 19/06/2013 e del C.d.A. n. 12 del 29/05/2014, ed in particolare l'art. 1, riguardante il Presidente IRSAP;
- l'art. 7 comma 1 della L.R. n. 10/2000 e s.m.i., che recita: "1. I dirigenti di struttura di massima dimensione comunque denominata, nell'ambito di quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 2, esercitano fra gli altri i seguenti compiti e poteri:", e specificatamente la lettera h dell'art. 7 che prevede: "h) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della legge 3 aprile 1979, n. 103;"
- l'art. 10 della L.R. n. 8/2012, che nell'ultimo capoverso del comma 2) specificatamente prevede che "la competenza di cui alla lett. h) del predetto art. 7 della L.R. n. 10/2000 e succ. mod. ed int., è riservata al Presidente";
- l'art.18 comma 4 dello Statuto dell'IRSAP;
- la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n. 4/2013 con la quale sono stati forniti indirizzi interpretativi dell'art. 64 della L.R. n. 9/2013;
- l'art. 64 della L.R. n. 9/2013 che testualmente recita "il Presidente dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP), subentrato ai commissari liquidatori nominati ai sensi del predetto articolo 19, è il legale rappresentante, anche ai fini di cui all'art. 7, comma 1, lett. h) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, dei singoli soppressi Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione, transitati nella gestione separata, e che gli stessi mantengono la propria originaria autonoma personalità giuridica sino all'adozione del decreto di accertamento della chiusura delle operazioni di liquidazione di cui al comma 4 ultimo periodo del citato art. 19 della legge regionale n. 8/2012...in nessun caso è consentito che le singole posizioni debitorie dei soppressi Consorzi ASI transitino all'IRSAP ovvero nel bilancio della Regione.";
- l'art. 19 della L.R. n. 8/2012 con il quale si dispone che sino all'adozione del decreto di

Protocollo Arquivo N. 3529/2016 del 09-02-2016
Copia Documento

CONSORZIO ASI DI PALERMO IN LIQUIDAZIONE-GESTIONE SEPARATA IRSAP

accertamento della chiusura delle operazioni di liquidazione di cui al comma 4 del citato art. 19, tutti i rapporti attivi e passivi dei Consorzi ASI in liquidazione transitano nelle Gestioni Separate, di cui al comma 8 del più volte citato art.19, mantenendo le stesse autonoma legittimazione;

VISTO l'atto di pignoramento immobiliare, notificato a questo Ente dalla L.E.S.I. S.p.A in data 23.12.2015 ed acquisita al prot. n. 4751 il 24.12.2015 ;

VISTA la relazione del Dirigente Responsabile e del Responsabile del Procedimento prot. n. 147 del 18.01.2016 dalla quale si evince che occorre proporre opposizione avverso il precitato atto di pignoramento immobiliare, nonché un'anticipazione per un ammontare complessivo di € 2.899,20 per sostenere le spese legali;

ATTESO che nel caso di specie la giurisdizione competente si appalesa essere quella amministrativa e non quella del G.E;

CONSIDERATO altresì che vengono aggrediti beni strumentali in capo all'Amministrazione Regionale e quindi in ossequio alla L.R. n.8/2012;

RITENUTO ancora, che alla luce di quanto sopra non è possibile aggredire beni atti all'attività Istituzionale della Regione, appare opportuno se non necessario che la stessa Regione si costituisca parte sua in difesa di detti beni affidando i propri interessi all'Avvocatura dello Stato,, per la quale ragione si trasmette in uno alla presente , parte integrante del presente atto, il pignoramento immobiliare della L.E.S.I.;

VISTA la prenotazione della somma complessiva di € 2.820,17 al n. 53 E LA RELAZIONE 5009/16;

RITENUTA la propria competenza, in forza dell'art. 10 della L.R. n. 8/2012;

DETERMINA

1. Promuovere opposizione innanzi al Tribunale Civile di Palermo sezione immobiliare
2. Conferire l'incarico per la difesa del giudizio di cui al punto 1) all'Avv. ALONGI ANTONIETTA del Foro di Palermo, individuato fra quelli regolarmente iscritti nell'Albo dei legali dell'IRSAP, secondo i criteri di scelta individuati nel vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali, approvato con Deliberazione del CdA n.16 del 31.7.2014;
3. Il compenso professionale comprensivo delle spese da corrispondere al legale incaricato ammonta ad €1.932,80 oltre IVA e CPA, pari a complessivi €2.820,17 e sarà corrisposto per le fasi effettivamente svolte;
4. Richiedere all'IRSAP l'anticipazione della somma di cui al punto precedente, da impegnare con successivo provvedimento sul bilancio dell'IRSAP ponendola a carico della gestione separata;
5. Dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere con il professionista incaricato la convenzione, desunta dalla convenzione tipo approvata con la DDG n. 197 del 06/08/2014, e specializzata con le somme di cui al superiore punto.
6. Trasmettere gli atti afferenti il pignoramento immobiliare della L.E.S.I. al fine di consentire la costituzione in giudizio della Regione Siciliana.

CONSORZIO ASI DI PALERMO IN LIQUIDAZIONE-GESTIONE SEPARATA IRSAP

OGGETTO: **Lite L.E.S.I. c/Consortio Asi di Palermo in Liquidazione – Gestione Separata IRSAP . Conferimento incarico legale per proporre opposizione a pignoramento immobiliare innanzi al Tribunale - RELAZIONE TECNICA.**

Al Direttore Generale IRSAP

Dettagliata relazione sulla lite in oggetto.

Con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue:

Si fa presente che a parere delle scrivente vi sono i presupposti per proporre _opposizione al pignoramento immobiliare incoato dalla L.E.S.I. S.p.A. innanzi il Tribunale Civile di Palermo, così come da relazione del dirigente responsabile assunta al Prot.n.147 del 18.01.2016

Si rappresenta, altresì, la necessità che per la costituzione in giudizio l'IRSAP provveda ad anticipare le somme per le spese legali che ammontano ad €2.820,17 come da seguente dettaglio dei dati da inserire nella relativa convenzione di incarico.



**Consorzio ASI di Palermo
in Liquidazione
Gestione Separata Irsap**

Via E. Ferruzza, 1
90124 Palermo
Tel. 091. 6494600
Fax. 091.6494603
E-Mail: palermo@irsapsicilia.it
P.E.C.: palermo@pec.irsapsicilia.it

Prot. N. 144

Data 19/01/2016

**Al funzionario Direttivo
Dott. Giansalvo Saito
SEDE**

E p.c. dario castrovinci@irsapsicilia.it

**Al Dirigente dell'area legale
Dott. Dario Castrovinci**

OGGETTO: relazione procedura esecutiva immobiliare LESI spa.

Motivazioni ricorso pignoramento immobiliare Lesi

L'art. 19 comma 9 della legge regionale n. 8 del 12-1-2012 e s.m.i. prevede che i beni immobili già facenti parte del patrimonio dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale, non strumentali all'organizzazione ed al funzionamento degli stessi, nonché i capannoni industriali ed i centri direzionali individuati a seguito dell'attività di ricognizione effettuata dai commissari nominati ai sensi del comma 1, acquisite le relazioni di stima di cui alla lettera b) del comma 2, **trascorso il termine di cui al comma 4**, fatte salve le procedure esecutive in corso, **sono acquisiti al patrimonio della Regione**, che provvede all'alienazione nelle forme legislative vigenti in materia.

Analogamente a quanto avvenuto per i beni realizzati con fondi della Ex Cassa per il Mezzogiorno e poi Agensud, gli stessi, per espressa disposizione delle convenzioni a suo tempo stipulate, sono di proprietà della regione siciliana.

Pertanto, l'unità immobiliare individuata dall'atto di pignoramento immobiliare della L.E.S.I. spa, cron. N. C/4 5595 notificato il 23-12-2015, al punto 1) (due magazzini H e D e due locali servizio L ed M oltre accessori ed aree scoperte pertinenziali) riguardante il complesso immobiliare della ex Imer di Partanna Immobiliare rientrano ai sensi della succitata legge regionale 8-2012, nel patrimonio della regione Siciliana, così come asseverato dallo stesso Consorzio Asi di Palermo Esecutato che con determinazioni n. 10/PA del 17-6-2013 e n. 13/PA del 19-7-2013 e n. 9/PA del 9-2-2015, li ha definiti beni non strumentali.

Codice IPA fattura elettronica: UF8748

Codice Fiscale: 97279190827

Partita IVA: 06141650827

REGIONE
SICILIANA



Protocollo Arrivo N. 3529/2016 del 09-02-2016
Copia Documento

**Consorzio ASI di Palermo
in Liquidazione
Gestione Separata Irsap**

Via E. Ferruzza, 1
90124 Palermo
Tel. 091. 6494600
Fax. 091.6494603
E-Mail: palermo@irsapsicilia.it
P.E.C.: palermo@pec.irsapsicilia.it

In pratica, con le citate deliberazioni, in attuazione della citata legge regionale n. 8-2012, i beni suddetti sono stati inclusi dell'elenco dei beni da intendersi ex legge trasferiti alla Regione siciliana.

Atteso che tale trasferimento è avvenuto alla data di entrata in vigore della citata legge (20-01-2012) e comunque anche se si supponesse la data successiva delle succitate determinazioni di classamento in beni non strumentali, in data anteriore alla predetta esecuzione immobiliare l'atto di pignoramento immobiliare non può trovare attuazione.

Sotto diverso profilo, anche l'immobile di cui al punto 2 dell'esecuzione immobiliare, ubicato in Carini, contrada Sottocolumbrina, distinto al catasto fabbricati del medesimo Comune, al lotto B, foglio 17, particella n.247 (centro servizi ASI di Carini) è da considerarsi bene non soggetto ad esecuzione immobiliare in quanto bene strumentale dell'Irsap a seguito dell'adozione della determinazione presidenziale di classamento n. 9/PA del 9-2-2015.

Inoltre, in particolare, che per il complesso dei citati ultimi fabbricati strumentali non risulta catastalmente il lotto B evidenziato dalla parte ricorrente;

in termini strettamente giuridici, i beni facenti parte del patrimonio indisponibile dello Stato (come gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio), ma soprattutto, ai fini che qui ci interessano, quelli facenti parte del patrimonio disponibile, in quanto destinati a una funzione pubblica, sono sottratti alla "disponibilità" di terzi (intesa come possibilità di essere oggetto di escussione), e si applica l'art. 514, n. 5, c.p.c. in tema di "assoluta impignorabilità" per cui "non si possono pignorare ... gli oggetti che il debitore ha l'obbligo di conservare per l'adempimento di un pubblico servizio".

Pertanto, i beni dello Stato (dove per Stato si intende l'apparato amministrativo nella sua totalità, sia che si tratti di enti pubblici non territoriali che di Regioni, Province e Comuni) che siano destinati a un **pubblico servizio** non possono essere sottratti alla loro destinazione.

In definitiva, i beni succitati rientrano tra quelli specificatamente destinati alle attività istituzionali dell'Ente (e quindi trattasi di pubblici servizi) sia per caratteristiche oggettive cioè per il soddisfacimento della prioritaria finalità pubblica dell'ente volta al soddisfacimento delle istanze di insediamento delle piccole e medie imprese nelle proprie aree industriali ex art. 23 della legge regionale n. 1 del 4-1-1984 (ved. Partanna Mondello) nonché per la realizzazione di pubblici servizi dell'Irsap (quali quelli dello sportello SUAP,

Codice IPA fattura elettronica: UF8748

Codice Fiscale: 97279190827

Partita IVA: 06141650827

REGIONE
SICILIANA



PROTOCOLLO REATIVO N. 3525/2016 del 09-02-2016
Copia Documento

**Consorzio ASI di Palermo
in Liquidazione
Gestione Separata Irsap**

Via E. Ferruzza, 1
90124 Palermo
Tel. 091. 6494600
Fax. 091.6494603
E-Mail: palermo@irsapsicilia.it
P.E.C.: palermo@pec.irsapsicilia.it

sportello unico delle attività produttive di Carini, le attività di controllo del territorio e della sicurezza pubblica svolte dalla Finanza e dai Carabinieri nei locali del centro servizi di Carini, la mensa per le aziende di Carini, gli uffici periferici del Consorzio, i locali destinati ad attività formative per i lavoratori delle aziende di Carini, tutti insediati nel predetto centro servizi di Carini, etc...).

Sul punto, per maggior chiarezza, è importante sottolineare che la Corte di Cassazione ma anche la Corte Costituzionale, hanno chiarito che la Pubblica Amministrazione, può essere condannata al pagamento di somme di danaro e, quindi, può essere destinataria dell'azione esecutiva con il limite del patrimonio indisponibile del debitore e non anche dalla concreta destinazione del bene pignorato alla funzione pubblica.

Ritenuto che nella fattispecie, si applica l'art. 514, n. 5, c.p.c. in tema di "assoluta impignorabilità" per cui "non si possono pignorare ... gli oggetti che il debitore ha l'obbligo di conservare per l'adempimento di un pubblico servizio".

Tali motivazioni eccepite in sede giudiziale amministrativa e/o civile avverso l'atto esecutivo immobiliare proposto dalla LESI.

Inoltre, in via subordinata e senza pregiudicare le riserve sopra esposte, va altresì verificato il valore dei beni individuati dalla parte attorea in quanto si presume che ciascuno delle due unità immobiliari possa essere di per sé sufficiente a garantire il credito vantato.

Alla luce di quanto sopra si invita il funzionario direttivo a predisporre la determinazione dirigenziale di opposizione alla procedura esecutiva immobiliare della LESI, da trasmettere al dirigente in indirizzo.

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Antonino Montalbano)



Protocollo Archivio N. 3529/2016 del 09-02-2016
Copia Documento

Codice IPA fattura elettronica: UF8748

Codice Fiscale: 97279190827

Partita IVA: 06141650827

REGIONE
SICILIANA



CONSORZIO ASI DI PALERMO IN LIQUIDAZIONE-GESTIONE SEPARATA IRSAP

CALCOLO DELLE SPESE LEGALI

A) Voce della tabella di riferimento per i parametri forensi D.M. 55/2014 (G.U. 77/2014)

1 Tribunale, civile di Palermo G.E.) ,80

B) Valore della controversia (art. 6 - Convenzione) € 1.809.174,90.

C) Calcolo degli importi

	Descrizione	Da D.M. 55/2014	Riduzione 60%
1	Fase di studio della controversia	-----	-----
2	Fase introduttiva del giudizio	€ 2.880,00	€ 1.152,00
3		Totale anticipazione onorari (1+2)	€ 1.152,00
4	Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 1.952,00	€ 780,80
5	Fase decisionale	/////	///
6		Totale a saldo onorari (4+5)	€ 780,80
7		Totale onorari (3+6)	€ 1.932,80
8	Rimborso forfettario 15% di (7)		€ 289,92
9		Totale competenze (7+8)	€ 2.222,72
10	C.P.A. 4% su (9)		€ 88,90
11		TOTALE (9+10)	€ 2.311,62
12	IVA 22% su (11)		€ 508,55
13		TOTALE (11+12)	€ 2.820,17
14	Spese di giustizia (art. 8 Conv.)		/////
15		TOTALE IMPEGNO (13+14)	€ 2.820,17 ⁹

Il Responsabile del procedimento

[Firma]

Il Dirigente Responsabile

[Firma]

Allegati in formato .DOC

- a) Determina di incarico legale;
- b) Convenzione;
- c) Determina di impegno spesa;
- d) Procura alla lite.

Altri allegati

- e)
- f)

Protocollo Arquivo N. 3529/2016 del 09-02-2016
Copia Documento

REGIONE
SICILIANA

